



COMUNE DI TELTI

Via Kennedy n° 2 07020 Telti (OT)
Tel. 0789/43007- 43074 - Fax 0789/43580
www.comune.telti.ot.it

COPIA

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. **69** DEL **08-10-2015**

Oggetto: Determinazione ed approvazione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2015 parte variabile - ex art. 15 del ccnl 01.04.1999

L'anno duemilaquindici addì otto del mese di ottobre alle ore 10:00, nella sede dell'Ente, si è riunita la Giunta comunale nelle persone dei Signori:

PINDUCCIU GIAN FRANCO	SINDACO	P
CAU BATTISTINA	ASSESSORE	P
PINNA GIUSEPPE	ASSESSORE	P
MARIANO MICHELE	ASSESSORE	A
MELLINO SANDRO	ASSESSORE	P

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione il
SEGRETARIO COMUNALE D.ssa BAULE NATALINA

Presenti n. 4 e assenti n. 1.
TOTALE COMPONENTI N. 5

Constatata la legalità della seduta per il numero legale degli intervenuti, assume la Presidenza **PINDUCCIU GIAN FRANCO**, nella sua qualità di **SINDACO**, che dichiara aperta la riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

Esaminata la seguente proposta :

Oggetto : Determinazione ed approvazione del Fondo per lo sviluppo delle risorse umane e della produttività relativo all'anno 2015 parte variabile – ex art. 15 del ccnl 01.04.1999

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- le risorse destinate ad incentivare le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività (Fondo per le risorse decentrate), nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009, sono annualmente determinate sulla base delle disposizioni contrattuali e legislative tuttora vigenti, tenendo conto delle disponibilità economico-finanziarie dell'Ente nonché dei nuovi servizi o dei processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti che si intendono attivare nel corso dell'anno;
- le modalità di determinazione delle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività sono attualmente regolate dagli articoli 31 e 32 del C.C.N.L. del 22.01.2004 (sempre nelle more dei rinnovi contrattuali previsti dal D.Lgs. 150/2009) che suddividono tali risorse in:
 - risorse stabili, che presentano la caratteristica di “certezza, stabilità e continuità” e che, quindi, restano acquisite al Fondo anche per il futuro;
 - risorse variabili, che presentano la caratteristica della “eventualità e variabilità” e che, quindi, hanno validità esclusivamente per l'anno in cui vengono definite e messe a disposizione del Fondo;
- la disciplina specifica delle diverse voci che compongono il predetto Fondo è fornita dall'art. 15 del C.C.N.L. 1.4.1999;
- le predette norme contrattuali sono integrate dalle disposizioni dei diversi C.C.N.L. che sono stati successivamente sottoscritti (art. 4 CCNL del 09.05.2006, art. 8 CCNL del 11.04.2008 e art. 4 CCNL del 31.07.2009);

VISTO l'art. 40 del D.Lgs. 165/2001, come modificato dal D.Lgs. 150/2009, in virtù del quale gli enti locali possono anche destinare risorse aggiuntive (comma 3-quinquies) alla contrattazione integrativa “nei limiti stabiliti dalla contrattazione nazionale e nei limiti dei parametri di virtuosità fissati per la spesa di personale dalle vigenti disposizioni, in ogni caso nel rispetto dei vincoli di bilancio e del patto di stabilità e di analoghi strumenti del contenimento della spesa. Lo stanziamento di risorse aggiuntive per la contrattazione integrativa è correlato all'effettivo rispetto dei principi in materia di misurazione, valutazione e trasparenza della performance e in materia di merito e premi applicabili alle regioni e agli enti locali secondo quanto previsto dagli artt. 16 e 31 del decreto di attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15”;

VERIFICATO che nel corso dell'esercizio 2014 non è avvenuta nessuna cessazione del personale in servizio , pertanto si conferma la riduzione del fondo avvenuta nel 2013

DATO ATTO che l'attività di costituzione del Fondo Risorse Decentrate costituisce atto unilaterale dell'Amministrazione, non soggetto a concertazione o contrattazione, in conformità alle vigenti disposizioni di legge di contratto collettivo di lavoro;

RICHIAMATA la delibera di G.C. n. 89 del 13.11.2014 con la quale è stato determinato ed approvato il fondo per l'anno 2014 per un importo pari a € 44.842,85 di cui € 31.455,61 parte stabile ed € 13.387,24 parte variabile;

VISTA inoltre la disciplina dettata dall'art. 15, comma 2 e c. 5 del CCNL 01.04.1999 in materia di incremento delle risorse decentrate variabili e rammentato che - secondo le disposizioni vigenti le condizioni essenziali che legittimano lo stanziamento/mantenimento delle risorse in contesto sono le seguenti:

- rispetto delle disposizioni in materia di riduzione delle spese di personale, come previsto dall'art. 1 comma della legge 296/2006;
- incidenza della spesa di personale rispetto alla spesa corrente inferiore al 50%, calcolata come da art. 76 comma 7 del D.L. 112/2008 (conv. in legge n. 133/2008), per l'anno precedente e, tendenzialmente, per quello in corso;
- applicazione delle norme e principi di cui al Titolo II “Misurazione, valutazione e

trasparenza della performance” e Titolo III “Merito e premi” del D.Lgs. 150/2009, alla luce del “correttivo” D.Lgs. 141/2011, con particolare riferimento all’adeguamento regolamentare da parte dell’ente ed all’adozione di un sistema di misurazione e valutazione della performance rispondente ai principi e logiche della “Riforma Brunetta”;

VISTI gli allegati prospetti in cui sono quantificate le risorse variabili in € 7.817,75 del fondo 2015;

Dato atto che le risorse stabili sono state quantificate con mero adempimento aritmetico, senza margine di discrezionalità come da apposita determinazione del responsabile del Servizio finanziario ;

Dato atto inoltre che le risorse che specifiche disposizioni di legge finanziano all’incentivazione di prestazioni o risultati del personale (progettazione interna, recupero I.C.I., ISTAT, ecc.) sono state considerate con un criterio di competenza ;

RITENUTO – ai fini del rispetto dell’art. 9, c. 2 bis della L. 122/2010, stanti anche i contenuti del recente pronunciamento della Corte dei Conti a Sezioni Riunite di controllo n. 51/2011 secondo la quale il principio generale affermato è che le uniche risorse “sterilizzabili” sono quelle relative ad incentivi per progettazione interna e compensi all’avvocatura , di aderire prudenzialmente alla tesi più restrittiva (cfr. Corte Conti Veneto parere n. 194/2011) e, pertanto, nel rispetto del tenore letterale della norma di provvedere al “congelamento” dei fondi 2011-2012-2013 fino al corrispondente importo (massimo sterilizzato come sopra) del fondo anno 2010;

TENUTO CONTO che il Fondo per le risorse decentrate 2015, così come definito con la presente deliberazione, consente di rispettare i vigenti limiti in tema di contenimento della spesa del personale per quanto concerne la conformità all’art. 1 comma 557 della legge n. 296/2006 e ss.mm. , nonché il limite imposto dall’art. 9, c. 2 bis della L. 122/2010;

DATO ATTO che nella successiva fase di perfezionamento della quantificazione del fondo 2015 e, comunque, in via preventiva rispetto alla sottoscrizione del contratto decentrato integrativo si provvederà agli adempimenti previsti dall’art. 40-bis, comma 1, del D.Lgs. 165/2001 ad oggetto “Controlli in materia di contrattazione integrativa”;

Considerato che ricorrono le condizioni, capacità di Bilancio ed Ente non in situazione di dissesto o deficit strutturale, per confermare le risorse variabili di un importo pari ad euro 7.817,75 corrispondente agli art. 17 c, comma 5. Art. 15, comma 1 lett. K, art. 15, comma 1 ,lett. m , che costituiscono quindi la parte variabile del fondo;

Ritenuto in particolare che tali risorse debbano essere vincolate a obiettivi di miglioramento quali-quantitativo dei servizi, con risultati sfidanti e miglioramento dei servizi rivolti alla popolazione, come indicati dalla Giunta nel PEG/PDO per l’anno 2015 , approvato con deliberazione n 58 del 30.07.2015, nel quale sono indicati gli obiettivi nel dettaglio, l’individuazione del personale coinvolto e gli indicatori per la valutazione del risultato conseguito;

Dato atto inoltre che le quote di incentivo per la progettazione interna (art.92 c. 5 e 6 D.Lgs.163/06) sono previste nei quadri economici dei relativi progetti e saranno quantificate e valorizzate a consuntivo;

Preso atto che le sopraindicate risorse sono previste nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l’anno 2015 e che tali stanziamenti non sono ostativi al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale e Patto di stabilità per l’anno 2015 ;

Ritenuto inoltre necessario, nell’imminenza dell’avvio del tavolo negoziale, provvedere alla definizione degli indirizzi cui la delegazione trattante di parte pubblica dovrà attenersi in sede di stipula dell’accordo per l’utilizzo delle risorse decentrate per l’anno 2015, nell’ambito del vigente CCDI utili a definire:

- i margini entro i quali la trattativa dovrà svolgersi, in maniera tale da consentire alla delegazione la necessaria autonomia nella gestione del confronto;
- gli interventi ritenuti prioritari;

Attesa pertanto la necessità di fornire alla delegazione trattante le seguenti linee di indirizzo:

- destinare risorse per nuove progressioni orizzontali nella misura prevista dalla normativa vigente, attivando procedure di individuazione del personale destinatario improntate alla selettività e al merito, secondo quanto previsto dalle leggi in vigore;

- provvedere alla retribuzione della performance individuale destinandovi in modo prioritario tutte le risorse residue non utilizzate per altre indennità contrattuali, applicando il sistema di valutazione approvato con deliberazione n. 18 del 14.03.2013 in recepimento delle norme del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150 "Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni"

RITENUTO, conclusivamente, di dover procedere alla determinazione delle risorse decentrate variabili relativamente all'anno 2014, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2014", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

ATTESO che si è provveduto alla pubblicazione sul proprio sito www.comuneditelti.it, nella sezione denominata "Trasparenza, valutazione e merito" degli atti della contrattazione 2013, ai sensi di quanto disposto dall'art. 55, commi 4 e 7, del D.lgs n. 150/2009;

VISTA la relazione illustrativa tecnico-finanziaria di accompagnamento alla quantificazione del fondo risorse decentrate per l'anno 2015, redatta dal responsabile del servizio finanziario, allegato sub B;

- il D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- il D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165;
- I vigenti C.C.N.L. del personale delle autonomie locali, vigenti in materia;
- il Bilancio di previsione per l'anno 2015, esecutivo;

VISTO il sottoindicato parere favorevole espresso ai sensi dell'art. 49 del Decreto Lgs. N°267 del 18.08.2000 che qui di seguito si riporta con la sottoscrizione dell'interessato, sulla proposta della presente deliberazione:

In ordine alla regolarità TECNICA:

IL RESP. SERVIZIO FINANZIARIO
F.to Rag. Romina Campesi

DELIBERA

- 1) per le motivazioni di cui in premessa, di autorizzare il Responsabile del Servizio Personale a determinare definitivamente il "Fondo risorse decentrate anno 2015" di cui all'art. 31 del CCNL sottoscritto il 22.1.2004 tenendo conto dei seguenti indirizzi:

per le motivazioni tutte sopra esposte, di costituire il Fondo delle risorse decentrate per la contrattazione integrativa per l'anno 2015, secondo le linee, i criteri ed i limiti di massima illustrati in premessa, come da prospetto "Fondo risorse decentrate anno 2015" allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale, fatta salva comunque la verifica alla luce di mutamenti nella consistenza della dotazione organica;

- 2) di assegnare alla Delegazione trattante di parte pubblica le direttive citate in premessa cui attenersi nello svolgimento della trattativa con le OO.SS., per la definizione del contratto decentrato integrativo per l'anno 2015;
- 3) di dare atto che le sopraindicate risorse sono previste ed impegnate nei capitoli di spesa del personale del Bilancio per l'anno 2015 e che tali stanziamenti non sono ostanti al rispetto delle norme sul tetto di spesa per il personale e Patto di stabilità per l'anno 2015;
- 4) di dare atto che la presente sarà trasmessa alla RSU ed alle OO.SS. che hanno rappresentanti sindacali in questo Ente;

di dare atto che sono state accertate economie di spesa sul Fondo 2014 per € 107,26 e che tali economie, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del C.C.N.L. possono essere portate in aumento delle risorse dell'anno successivo poiché l'importo del fondo 2015 non supera quello dell'anno 2010; che le risorse

complessive per salario accessorio parte variabile 2015 sono pari ad € 7.817,75 di cui € 7.710,49 in conto competenza ed € 107,26 per economia di spesa dell'anno 2014;

Vista la proposta;
Con voti unanimi, espressi nelle forme previste dalla legge,

Delibera

In Conformità

Con successiva e separata votazione, con voti espressi nelle forme di legge,
all'unanimità
Dichiara la presente immediatamente esecutiva.

Letto e approvato il presente verbale viene come appresso sottoscritto:

IL PRESIDENTE
F.to Geom. PINDUCCIU GIAN FRANCO

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BAULE NATALINA

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio, per ogni singolo adempimento relativo alla presente deliberazione,

ATTESTA

- E' stata pubblicata, in data odierna, nel sito web istituzionale di questo Comune (*art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69*) per 15 giorni consecutivi dal 15-10-2015 al 30-10-2015;
- E' stata contestualmente comunicata ai capogruppo consiliari (*art. 125, del D.Lgs. n°267/2000*).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BAULE NATALINA

E' divenuta esecutiva:

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134, comma 4, D.Lgs. n°267/2000);**
- per decorrenza del termine di 10 gg. di pubblicazione sul sito web istituzionale di questo Comune (*art.134 comma 3, D.Lgs. n°267/2000*);

Telti, 15-10-2015

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to D.ssa BAULE NATALINA

E' copia conforme all'originale da servire per uso amministrativo

Dalla Residenza municipale , li __15.10.2015__

Il Segretario Comunale
D.ssa BAULE NATALINA